

INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

BILANCIO AL 31/12/2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad Euro 275.799.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno l'operatività della Società è proseguita con la consueta determinazione ed efficienza che hanno sempre contraddistinto la sua attività, pur in presenza di una drastica riduzione del personale dirigenziale.

In data 15 gennaio 2014 l'Ing. Antonio Giulio Rognoni ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale e da Dirigente della Vostra Società confermando la propria disponibilità a rispettare il periodo di preavviso contrattuale (4 mesi) ed ogni ulteriore adempimento previsto dalla norma.

Il 20 marzo 2014 è stata notificata ad alcuni dipendenti di ILSpA ordinanza applicativa di misura cautelare personale, emessa dal GIP di Milano nell'ambito del procedimento penale n. 8818/11 R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di Milano, in cui sono contestati i reati di associazione per delinquere ex art. 416 c.p., costituita e finalizzata alla commissione dei reati di truffa aggravata in danno di un ente pubblico ex art. 640 co. Il n. 1 c.p., di abuso d'ufficio ex art. 323 c.p., di falso ideologico in atto pubblico ex art. 476 c.p., di turbata libertà degli incanti ex art. 353 c.p., e di turbata libertà di scelta nel procedimento amministrativo ex art. 353-bis c.p. (per totali nn. 68 capi di accusa).

In data 24 marzo 2014 è pervenuta alla Vostra Società, per il tramite dell'Avv. Daniele Ripamonti, la comunicazione con la quale l'Ing. Rognoni ha rinunciato al periodo di preavviso in tal modo determinando l'immediata efficacia delle proprie dimissioni con effetto dal 21 marzo 2014.

Infrastrutture Lombarde S.p.A., alla luce delle contestazioni penali mosse dal P.M. e dal GIP, ha dovuto conseguentemente procedere al licenziamento di n. 5 dipendenti, di cui n.2 dirigenti e n.3 quadri.

Tra le contestazioni elevate dalla Procura, particolare importanza assumono quelle di associazione per delinquere e di truffa aggravata ai danni di ente pubblico ex artt. 416 e 640 n. 1 c.p., attesa la loro rilevanza ai fini della eventuale applicabilità delle sanzioni economiche e interdittive previste dal D.Lgs. 231/2001, art. 24 e 24-ter. Gli sviluppi delle indagini hanno peraltro confermato l'estraneità della Società alle fattispecie delittuose contestate ed è stata valutata come "parte lesa" nei procedimenti giudiziari in corso.

Non si prevedono quindi rischi a carico di ILSpA, trattandosi di posizioni nelle quali si esercita l'azione civile del procedimento penale, in quanto non risultano contestate violazioni a carico della Società sulla responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Premesso quanto sopra, considerata la possibilità del configurarsi di scenari estremamente diversi tra loro, tuttora mutevoli, non è possibile attualmente determinare, con sufficiente prudente grado di precisione *an e quantum*, potenziali sopravvenienze attive e/o passive iscrivibili nel bilancio della Società, connesse ad atti, fatti, condotte, contestati nel procedimento penale sopra menzionato.

Anche con riferimento ai procedimenti disciplinari sopraindicati, il Consiglio di Gestione non può esimersi dal demandare alle ulteriori attività di gestione del 2015 ogni utile e necessaria iniziativa volta alla sostenibilità delle sopravvenienze passive per la Società in ragione delle azioni giudiziarie proposte dai dipendenti destinatari degli indicati provvedimenti disciplinari.

Alla luce dei fatti occorsi, nel corso dell'anno il Consiglio di Gestione ha svolto un esame approfondito dell'organizzazione aziendale al fine di proporre un nuovo assetto organizzativo, partendo dal presupposto che fosse opportuno un ripensamento globale del modello di governance che consenta una distribuzione efficace dei poteri e dei controlli, al fine del raggiungimento degli obiettivi della Società e dell'Azionista Unico.

In particolare, la Società ha già provveduto alla netta distinzione tra chi esercita la funzione di gestione societaria ed i Responsabili del Procedimento nell'ambito degli appalti di lavori e/o concessioni pubbliche.

E' in fase di implementazione la revisione del modello di governance anche al fine di consentire, da parte di Regione Lombardia in qualità di Azionista Unico e Pubblica Amministrazione, forme di controllo adeguate e coerenti con l'autonomia degli organi sociali e del loro ruolo, anche attraverso una verifica dei principi del D. Lgs. 231/2001 e le modalità della sua attuazione.

Sotto il profilo gestionale, si è provveduto alla sostituzione, ove necessario, dei Responsabili Unici del Procedimento e di membri delle commissioni di gara, consentendo così la messa in sicurezza delle procedure in essere e portando a termine senza ritardi le attività assegnate.

Con riguardo alla convenzione sottoscritta in data 31 marzo 2012 con Expo 2015 S.p.A. relativa al conferimento delle attività di Direzione Lavori e assistenza e supporto alla Società in fase esecutiva in relazione all'intervento di realizzazione della cd. Piastra, nonché delle ulteriori opere connesse, quali le parti fuori terra delle Architetture di Servizio e il verde interno al Sito, le attività sono regolarmente proseguite fino al 31 agosto 2014. Così come sono proseguite le attività di Direzione Lavori e supporto al RUP per gli appalti afferenti il c.d. Accordo Quadro.

A partire dal mese di settembre, la Vostra Società ha prestato la propria attività nell'ambito dell'Ufficio di Direzione Lavori per gli appalti di realizzazione della c.d. Piastra, delle Architetture di Servizio e del c.d. Accordo Quadro, a supporto dei direttori lavori di Italferr S.p.A..

Per alcuni mesi Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha inoltre collaborato in supporto alla Stazione Appaltante e al RUP alle attività tecniche progettuali propedeutiche alla realizzazione delle opere relative ai "manufatti" afferenti al sito quali i Cluster, il Padiglione zero e l'Expo Center.

Nel corso dell'anno 2014 Regione Lombardia ha avviato un progetto di razionalizzazione ed ottimizzazione delle strutture operanti per l'attuazione dei programmi regionali.

La Legge Regionale n. 24 del 5 agosto 2014 ha stabilito la cessione da parte di Finlombarda S.p.A., anch'essa interamente controllata da Regione Lombardia, del ramo d'azienda dedicato all'energia stabilendo di demandare lo svolgimento di tali attività a Infrastrutture Lombarde S.p.A.. Mediante scissione parziale di ramo d'azienda, è stato trasferito in capo alla Vostra Società l'intero ramo Energia di Finlombarda, con l'obiettivo di mantenere nell'alveo delle società a partecipazione regionale tutta l'esperienza ed il know-how maturato nel corso degli

anni sulle politiche regionali e gli strumenti per l'efficienza energetica, nonché sul tema dell'energy management del patrimonio immobiliare delle sedi della Regione Lombardia, senza che tale know-how fosse disperso o ceduto a società terze. Il Consiglio di Gestione ha così approvato un progetto di scissione parziale per incorporazione di Finlombarda S.p.A. in Infrastrutture Lombarde S.p.A. in data 10 novembre 2014, rispondendo in tal modo anche ad una esigenza organizzativa di riallocare le attività secondo criteri di efficienza e di coerenza in relazione al nostro core business e tenendo conto delle prospettive economiche e di sviluppo.

CONTO ECONOMICO DELLE COMMESSE

Nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha registrato un valore della produzione delle commesse operative pari ad Euro 155,6 milioni di cui Euro 14,8 milioni riferibili a commesse dirette ed Euro 140,8 milioni riferibili a commesse passanti con un margine di contribuzione pari ad Euro 3,4 milioni.

Il valore della produzione indicato è inclusivo del contributo regionale di Euro 650.000.

Il decremento della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 42,1 milioni, di cui Euro 11,7 milioni riferiti alle commesse dirette ed Euro 30,4 milioni alle commesse passanti.

Il tutto illustrato nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)	31/12/2014		31/12/2013		Variazione
	importi	%	Importi	%	
Ricavi commesse dirette	14.774	9%	26.509	13%	(11.735)
Ricavi commesse passanti	140.834	91%	171.209	87%	(30.375)
VALORE DELLA PRODUZIONE	155.608	100%	197.718	100%	(42.110)

Come richiesto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1 ed ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile si evidenziano di seguito gli indicatori di risultato finanziari.

	31/12/2014	31/12/2013
ROI (redditività del capitale investito) ¹	0,01%	- 0,27%
ROE (redditività del capitale netto) ²	3,25%	0,75%

¹ Risultato operativo / Capitale investito

² Utile / Patrimonio netto

La redditività del capitale investito (ROI) scaturisce dal rapporto tra gli importi riportati nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Risultato operativo	7	(398)
Capitale investito (totale attivo)	133.004	149.872

Si forniscono nella seguente tabella di conto economico riclassificato i valori di riferimento per il calcolo del risultato operativo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite	153.697	195.705
Variazioni dei lavori in corso	1.248	776
Altri ricavi e proventi	650	825
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	155.595	197.306
Costi esterni imputati a commessa (<i>per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione</i>) (B)	(146.302)	(187.883)
Costi per il personale a commessa (C)	(5.224)	(6.615)
Valore aggiunto (D) (A-B-C)	4.069	2.808
Costi esterni non imputati a commessa (<i>per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione</i>) (E)	(2.077)	(2.208)
Costi per il personale non a commessa (F)	(1.454)	(1.387)
Oneri straordinari (G)	(14)	(299)
Proventi straordinari (H)	45	758
MARGINE OPERATIVO LORDO (I) (D-E-F-G+H)	569	(328)
Ammortamenti e accantonamenti (L)	(562)	(70)
RISULTATO OPERATIVO (M) (I-L)	7	(398)
Proventi finanziari (N)	680	817
Oneri finanziari (P)	(3)	(4)
RISULTATO LORDO (Q) (M-N+P)	684	415
Imposte sul reddito (R)	(408)	(353)
RISULTATO NETTO (Q-R)	276	62

Sotto il profilo finanziario, si evidenzia, per l'esercizio 2014, la variazione nella disponibilità liquida che passa a Euro 54,5 milioni da Euro 63,7 milioni con un decremento di Euro 9,2 milioni. Si rimanda alla nota integrativa per il rendiconto finanziario.

PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

Nella tabella sottostante viene indicato il conto economico, suddiviso per aree di attività, dell'esercizio 2014.

I valori indicati non includono il contributo in conto esercizio versato da Regione Lombardia.

(valori in migliaia di euro)

	Produzione (Ricavi)	Fatturato	Costi dell'esercizio	Produzione residua
Sanità dirette	3.956	4.221	2.373	30.125
Sanità passanti	54.444	54.444	54.355	259.834
Totale Sanità	58.400	58.665	56.728	289.959
Infrastrutture dirette	4.302	4.102	4.343	9.649
Infrastrutture passanti	5.462	5.461	5.461	67.328
Totale Infrastrutture	9.764	9.563	9.804	76.977
Patrimonio	170	12	139	473
Totale Patrimonio	170	12	139	473
Gestioni dirette	2.058	1.557	615	1.388
Gestioni passanti	33.628	33.628	33.627	26.193
Totale Gestioni	35.686	35.185	34.242	27.581
Sviluppo Territoriale	411	353	355	3.119
Sviluppo Territoriale passante	874	496	874	37.177
Totale Sviluppo Territoriale	1.285	849	1.229	40.296
Infrastrutture a rete	3.226	3.009	2.957	7.833
Infrastrutture a rete	46.427	46.427	46.427	26.702
Totale Infrastrutture a rete	49.653	49.436	49.384	34.535
Totale	154.958	153.710	151.526	469.821

Area Sanità

Nell'esercizio di riferimento, per i contratti dove la Vostra Società svolge le funzioni di Stazione Appaltante, sono continuati i lavori relativi agli ospedali di cui al IV Stralcio, ovvero IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro e VI Stralcio, ovvero VI atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro.

L'avanzamento fisico raggiunto alla data del 31/12/2014 è il seguente:

A.O. Circolo e Fondazione Macchi di Varese

P.O. Macchi I° lotto

collaudato

Ambulatori Via Monterosa	collaudato
P.O. Filippo del Ponte	100%
P.O. Luino e Cittiglio	100%
P.O. Filippo del Ponte 2	83,90%

A.O. Guido Salvini

P.O. Garbagnate Milanese	98,50%
P.O. Rho	collaudato

A.O. Desenzano del Garda

P.O. Gavardo	collaudato
P.O. Manerbio	92,80%

A.O. Valtellina Valchiavenna

P.O. Sondrio	collaudato
P.O. Sondalo	collaudato
P.O. Morbegno	100%

A.O. Busto Arsizio

P.O. Saronno	100%
--------------	------

A.O. Legnano

P.O. Cuggiono	collaudato
P.O. Magenta	collaudato

A.O. Melegnano

P.O. Melzo	97,95%
P.O. Vizzolo Predabissi	77,08%

A.O. Carlo Poma di Mantova

P.O. Asola + opere complementari	67,30%
P.O. Bozzolo	98,31%
P.O. Mantova I° e II° lotto	63,48%

A.O. Sant'Anna Como

P.O. Mariano Comense	collaudato
----------------------	------------

A.O. San Gerardo Monza

A.O. San Gerardo	39,33%
Anatomia Patologica Ospedale	collaudato
Concessione	32,69%

Per gli ospedali dove vengono esercitate le funzioni di supporto al Responsabile Unico del

Procedimento gli avanzamenti raggiunti sono stati:

Ospedale di Niguarda	I Fase	Collaudato
Ospedale di Niguarda	II Fase	100%
Nuovo Ospedale di Bergamo		96,88 %

Per quanto riguarda la Città della Salute sono stati sostituiti il Responsabile Unico del Procedimento e tutta la Commissione di Gara.

Con una modalità innovativa, ad esclusione del Presidente che per legge deve essere dipendente della Stazione Appaltante, gli altri quattro componenti sono stati estratti a sorte dai nominativi forniti dagli ordini professionali degli ingegneri e architetti e dalle università.

Nel corso del corrente anno si prevede di selezionare il promotore, acquisendo e approvando il relativo progetto.

Nel corso dell'anno sono state sottoscritte con Regione Lombardia le convenzioni del cosiddetto VI Stralcio, per interventi superiori a 10.000.000 di euro a conferma dell'affidabilità e dell'efficienza di Infrastrutture Lombarde S.p.A. come stazione appaltante per gli interventi sanitari.

Nell'anno 2015 saranno acquisiti e approvati i progetti relativi agli interventi previsti presso gli Spedali Civili di Brescia, Buzzi di Milano, Pavia, Varese e Sacco.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle attività di assistenza e supporto alla Regione Calabria per la realizzazione degli Ospedali di Vibo Valentia, Piana di Gioia Tauro, Sibaritide e Catanzaro si è in attesa di definizione.

Con riguardo al nuovo Ospedale di Bergamo, nel corso del 2014 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha proseguito la sua attività di stazione appaltante stabilita dalla convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera di Bergamo il 9 gennaio 2012. Sono stati completati i lavori relativi alla gestione dei servizi no-core per un importo complessivo di 4,1 milioni di euro. Entro il primo semestre 2015 verranno emessi i certificati di collaudo tecnico-amministrativo, fatto che sancirà il termine dell'attività della Società sul nuovo ospedale.

Sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Garbagnate Milanese per il quale la Società è stazione appaltante. E' in fase di predisposizione la documentazione necessaria ai fini dell'accreditamento della struttura.

Sono proseguiti senza soluzione di continuità i lavori di ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento del Presidio San Gerardo Monza: al 31/12/14 è stato raggiunto un avanzamento delle opere della Fase 1 pari al 77,55 %. Si è proceduto alla validazione ed approvazione del progetto esecutivo delle successive Fasi 2, 3 e 4 per la parte corrispondente all'82,36% del totale dell'intervento.

Area Infrastrutture

Nell'esercizio 2014 sono stati collaudati i lavori relativi all'ex area SIA di Palazzo Sistema.

Sono terminati i lavori relativi alla concessione del corpo centrale della Villa Reale di Monza e della ex Manifattura Tabacchi.

Per quest'ultima è stata avviata la gestione in concessione dove la Vostra Società svolge le funzioni di concedente.

Con riferimento agli incarichi conferiti da Aler S.p.A. relativi alla l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi mediante un Programma di Recupero Urbano denominato "Quartiere ERP – ex INCIS" in comune di Pieve Emanuele e alla riqualificazione e vendita delle villette di proprietà della stessa, tutte le attività sono state sospese a causa di criticità finanziarie dell'Azienda.

Area Infrastrutture a rete

Per l'**autostrada regionale Cremona-Mantova**, a valle dello svolgimento della procedura Valutazione Impatto Ambientale, il Concessionario ha proceduto con l'aggiornamento del Progetto Definitivo, integrandolo con le modifiche sorte a seguito della procedura stessa; in data 02 agosto 2013 Stradivaria ha consegnato il Progetto Definitivo, con l'eccezione della parte economica e finanziaria; ILSpA ha concluso la propria istruttoria sul materiale progettuale tecnico consegnato, richiedendo altresì al Concessionario alcune marginali integrazioni e correzioni, consegnate in data 06 dicembre 2013.

In data 06 dicembre 2013 il Concessionario ha trasmesso anche gli elaborati economici revisionati di Progetto Definitivo, dai quali si evince un aumento dei costi pari al 43% rispetto a quanto previsto in convenzione che conferma la difficile sostenibilità finanziaria. Con la nota di consegna del progetto definitivo di agosto 2013, Stradivaria si è riservata di esprimersi sulla sostenibilità finanziaria dell'opera alla luce delle determinazioni che saranno assunte in sede di approvazione e delle necessità di adeguamento alle prescrizioni che dovessero eventualmente essere disposte all'esito della Conferenza di Servizi. In data 13 marzo 2014 Stradivaria ha concluso la consegna formale degli elaborati del Progetto Definitivo aggiornato e ILSpA ha chiuso, con esito positivo, la propria istruttoria; in data 29 maggio 2014 il Progetto Definitivo, con la relativa istruttoria tecnica, è stato consegnato a Regione Lombardia per le determinazioni

regionali circa il prosieguo dell'iter procedurale e approvativo (Conferenza di Servizi).

In accordo con le esigenze espresse da Regione Lombardia, in data 30 maggio 2014 ILSpA ha chiesto al Concessionario la predisposizione di un Piano Economico Finanziario aggiornato che confermi la sostenibilità dell'opera e la copertura finanziaria del progetto definitivo in approvazione.

Stradivaria ha inviato a Regione Lombardia (26 novembre 2014) formale diffida per la convocazione urgente della Conferenza di Servizi.

Per l'**autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara**, ILSpA aveva presentato il 19 gennaio 2012 istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, cui era seguita una sospensione dell'iter finalizzata all'elaborazione di integrazioni richieste dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale.

Su indicazione della Commissione VIA, per il proseguimento dell'istruttoria sono stati attesi gli esiti della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare del Raccordo Autostradale Mortara-Stroppiana e quindi della ragionevole certezza di completamento del corridoio autostradale fino alla A26 in Piemonte. A seguito della positiva chiusura della Conferenza dei Servizi (febbraio 2013, con successive Delibere di Giunta di Regione Lombardia e Regione Piemonte), nel giugno 2013 è stata trasmessa e analizzata con la Commissione VIA la documentazione integrativa.

A valle delle indicazioni ministeriali pervenute informalmente nel mese di settembre 2013, ILSpA ha proceduto in data 21 ottobre 2013 con la pubblicazione di integrazioni spontanee.

In data 3 ottobre 2014 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto l'elaborazione e pubblicazione di ulteriori integrazioni (pubblicazione avvenuta successivamente in data 10 febbraio 2015 ai sensi dell'art. 26 c. 3-3bis del D. Lgs. 152/2006).

Per l'**autostrada regionale IPB**, a valle della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare e dell'aumento del costo dell'opera pari al +14,54%, in data 20 settembre 2012 il Promotore aveva confermato a ILSpA e a Regione Lombardia la propria volontà di permanere nel ruolo assunto, ma anche la non sostenibilità del PEF e la conseguente necessità di prevedere un contributo pubblico a restituzione di circa 50 mln€. In data 09 maggio 2013 ILSpA ha provveduto ad inviare a Regione Lombardia il PEF del promotore e una propria nota di sintesi relativa al PEF ultimo presentato, ma l'attuale mancata previsione nel bilancio

regionale del contributo pubblico richiesto ha di fatto sospeso al momento la ripresa delle attività concessorie.

Per la realizzazione delle “**Opere Essenziali**” di **accessibilità al sito Expo** dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), sono proseguite le attività esecutive in relazione al ruolo di Stazione Appaltante e Direzione Lavori che ILSpA svolge in forza della specifica convenzione con Regione Lombardia. Dal punto di vista delle attività approvative della Stazione Appaltante, ILSpA ha proceduto in data 21 ottobre 2014 alla verifica e approvazione del 4° Stralcio del Completamento del Progetto Offerta, concludendo così l'iter approvativo di competenza.

In tema di varianti introdotte nel corso dei lavori, nell'anno 2014 sono stati sottoscritti l'Ordine di Servizio n. 17/DL e le Perizie dalla n. 5 alla n. 8. Il nuovo importo dell'intervento, aggiornato alla fine del 2014 con gli atti citati, risulta complessivamente pari a € 111.293.325,28, di cui € 107.301.559,71 per l'esecuzione dei lavori, € 3.625.367,34 per gli oneri della sicurezza, € 350.000,00 per le spese tecniche di gestione degli espropri, € 16.398,23 per progettazione segnaletica Expo.

Alla luce dei nuovi atti sottoscritti, il termine contrattuale che risultava essere fissato al 06 novembre 2014, è stato prorogato al 1° marzo 2015 in ragione delle perizie di variante soprarichiamate.

Al 31 dicembre 2014 la produzione si è attestata cumulativamente a circa € 99 milioni, pari a circa il 90% dell'importo del contratto integrato. Alla stessa data gli avanzamenti percentuali delle principali opere risultano pari al 95% per la Galleria Artificiale Merlata, al 97% per il Viadotto Expo, al 95% per ponte A4 e RFI e al 90% per le rampe di svincolo.

Area Sviluppo Territoriale

Sono terminati nel novembre 2014 i lavori di adeguamento, riempimento, sagomatura, ricoprimento finale e ripristino ambientale del sito di Borsano di Busto Arsizio.

In data 17 dicembre 2014 è stata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di Infrastrutture Lombarde S.p.A. riguardante la gara d'appalto delle opere per la messa in sicurezza del Lago d'Idro, completando un lungo e complesso percorso che si è attivato nell'agosto del 2008, con l'approvazione della DGR riguardante l'accordo di programma per la messa in sicurezza del lago.

Regione Lombardia, con Decreto 5260 del 18 giugno 2014, ha approvato il progetto preliminare dei lavori di messa in sicurezza delle aree interessate dalla frana del Ruinon di Valfurva (SO) affidato ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. e terminato all'interno dei tempi contrattualmente previsti.

Area Facilities

Continuano secondo i programmi le attività di Hard Facilities (manutenzione a canone e extracanone degli impianti tecnologici, sollevamento, elettrico e idrico sanitario) e Soft Facilities (pulizie, commessi al piano, movimentazione) in tutti i palazzi sia di proprietà che in uso a Regione Lombardia. Tali attività includono le Sedi di Roma e Bruxelles oltre all'edificio di Manifattura Tabacchi Edificio 4 e Palazzo Bagatti Valsecchi.

Infine continuano le attività di gestione dei contratti relativi alle attività di vigilanza armata in tutte le Sedi Regionali con scadenza 2016.

Alienazione e Valorizzazione del patrimonio

Continuano le attività relative all'alienazione e valorizzazione del patrimonio di Regione Lombardia che risentono del contesto di oggettiva difficoltà che caratterizza l'intero settore.

Nel corso dell'anno si sono insediate le Commissioni giudicatrici degli interventi di realizzazione delle nuove sedi e laboratori Arpa est e ovest, commissioni composte da personale interno alla Società, i lavori sono stati aggiudicati senza, al momento, ricorsi di rilievo.

La società ha supportato come advisor la valorizzazione delle sedi di proprietà ASL Milano e di parte dell'ex sede Ospedaliera di Como.

La società ha inoltre curato lo studio della collocazione dell'Accademia Nazionale della Guardia di Finanza presso gli ex ospedali di Bergamo.

RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2014 è risultato pari a n. 85 unità contro le n. 91 unità al 31 dicembre 2013 e le 90 unità al 31/12/2012.

Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 6,7 milioni di Euro con un decremento di circa il 16,54% rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento è dovuto sostanzialmente ai licenziamenti dei dipendenti a seguito dei fatti giudiziari di cui in precedenza.

INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITA'

Tutti i nuovi progetti sono sviluppati su criteri di eccellenza nel campo del risparmio e del contenimento energetico e nell'utilizzo di fonti rinnovabili a impatto zero per la sostenibilità ambientale. Tutti gli edifici lavoreranno con utilizzo di acque di falda e di pompe di calore, cogenerazione contributi di energia da pannelli fotovoltaici, combustibili verdi. Anche in materia di sicurezza i cantieri sono attrezzati con criteri di eccellenza.

Relativamente all'area sviluppo territoriale per l'anno 2015 si prevede l'affidamento dell'appalto integrato delle opere per la messa in sicurezza del Lago d'Idro, la progettazione e realizzazione di 8 piezometri in aree della Provincia di Milano interessate da contaminazioni delle acque sotterranee, la progettazione per la realizzazione di un'area di laminazione controllata nei boschi dei comuni di Uboldo-Origgio (VA), la prosecuzione delle attività relative alla bonifica ambientale dell'area di proprietà demaniale in fregio al Torrente Staffora, sita in Comune di Varzi (PV) e la conclusione delle attività "Intervento di bonifica ambientale delle aree in sponda destra del Lago Inferiore di Mantova, nel tratto compreso tra Porto Catena e Diga Masetti".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Da quanto si evince precedentemente, nonostante le difficoltà sopraggiunte e in via di superamento, la Vostra società ha continuato a svolgere in modo efficace le proprie attività, come ampiamente documentato dall'avanzamento dei cantieri precedentemente descritto.

Nel corso del prossimo anno altri cantieri termineranno, in particolare quelli relativi a Expo 2015. Già nel corso del 2014 e nel primo periodo del 2015, come precedentemente riportato, sono stati conferiti da Regione Lombardia nuovi incarichi, altri sono in corso di definizione che, unitamente all'acquisizione del ramo energia e ad nuova organizzazione interna, potranno garantire un rinnovato equilibrio nel raggiungimento delle finalità dello Statuto della Vostra Società.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza di ILSpA in composizione collegiale, istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01 in data 11 marzo 2011 per il triennio 2011 – 2013, ha svolto i compiti previsti dalla legge fino ad aprile 2014.

In data 24 aprile 2014 il Consiglio di gestione di ILSpA nominava quali nuovi membri dell'intero Organismo di Vigilanza, i signori: Avv. Andrea Mascetti, Presidente, avv. Maria Emanuela Mascalchi, membro, Dott. Mauro Cozzoli, membro, Avv. Riccardo Perini, membro, Dott.ssa Francesca Coda Canati, membro interno; i quali sino ad oggi hanno svolto le funzioni previste dall'art. 6 del D.lgs 231/2001 come da Relazione annuale presentata ai vertici societari in data 25 febbraio 2015.

Nel corso dell'anno 2014 l'Organismo di Vigilanza, con il supporto e la collaborazione degli Organi Societari e della struttura aziendale, ha avviato e concluso un'intensa attività di revisione e aggiornamento del Modello 231 di ILSpA (di seguito "Modello"), approvato nella versione aggiornata dal Consiglio di Gestione in data 12 dicembre 2014.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza, in ragione delle note indagini penali che hanno coinvolto alcuni soggetti della Società, pur non essendo stata contestata alla Società alcuna responsabilità ex D.lgs. 231/01, anzi identificata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano quale persona offesa riguardo a tali fatti di reato, si è immediatamente attivato per dar seguito all'incarico ricevuto, svolgendo attività di verifica in merito al processo formale di adeguamento e aggiornamento del Modello. In particolare, l'OdV ha effettuato un'attività di verifica al fine di assicurare che il Modello societario fosse idoneo, completo e aggiornato in particolare con riferimento alla Legge 190 del 2012 "Anticorruzione". L'Organismo ha, inoltre, avviato una significativa attività di analisi di eventuali violazioni delle regole e dei principi contenuti nel Modello, nel Codice Etico e nelle procedure adottate dalla Società.

Si sottolinea, che il Consiglio di Gestione ha preso atto delle attività svolte dall'OdV attraverso la ricezione delle relazioni annuali, come previste dal Modello, predisposte dall'OdV, ove sono indicate in maniera dettagliata le attività svolte dall'Organismo, recepite nei verbali trascritti nell'apposito Libro verbali custodito presso la Società, ivi compreso il programma delle attività

previste per l'anno 2015.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, QUALITA', SALUTE E SICUREZZA

Il tema della trasparenza è stato oggetto negli ultimi anni di una crescente attenzione da parte della cittadinanza, del legislatore e delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza infatti, oltre ad essere uno strumento per garantire un controllo sociale diffuso ed assicurare la conoscenza ai cittadini dei servizi resi dall'amministrazione, assolve anche ad un'altra importante funzione: è strumento volto alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

Il tema della trasparenza rappresenta per la Società un'attività qualificante e un obiettivo su cui ha deciso di investire risorse. L'esperienza dei fatti negativi che hanno coinvolto la Società nel corso del 2014, se da una parte hanno indebolito la struttura organizzativa e la sua immagine, dall'altra hanno rafforzato il convincimento negli Organi Societari che la strada per il futuro di Infrastrutture Lombarde S.p.A. non possa che essere caratterizzata da un coinvolgimento totale nelle attività previste dalla normativa sulla trasparenza e anticorruzione.

A questo proposito la Società, per rendere più efficaci e rigorose le procedure anticorruzione – anche nel quadro delle recenti norme nazionali in continuo aggiornamento – e le misure in materia di trasparenza e legalità, ha ritenuto necessario prevedere nel proprio organico la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

In data 12 dicembre 2014, quindi, il Consiglio di Gestione ha deliberato di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il Signor Ennio Erio Bevilacqua, Dirigente in carica di Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Nel febbraio 2015 l'ente SGS Italia S.p.A. ha eseguito presso la Società l'audit sul Sistema di Gestione della Qualità aziendale confermando la validità del certificato, già emesso senza eccezioni, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Particolare impegno è stato inoltre dedicato allo sviluppo delle tematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in adempimento a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CON CHI ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In merito ai rapporti con la controllante Regione Lombardia, socio unico, che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia a quanto precisato in calce alla nota integrativa per i valori di dettaglio. Nella sostanza, oltre il 97% del fatturato complessivo deriva da convenzioni stipulate con la controllante. Le restanti convenzioni sono comunque stipulate con altri enti/società pubbliche.

Con la collegata CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA sono intervenuti rapporti economici e finanziari relativi esclusivamente al riaddebito di costi, attribuibili ad attività di gestione, sostenuti in nome e per conto.

(valori in migliaia di euro)

	Crediti	Debiti	Mov. finanziari	Costi	Ricavi
Regione Lombardia	56.301	635	0	635	123.238
Altre Società Pubbliche	7.815	0	0	0	165
Concessioni Autostradali Lombarde	345	1.046	83	732	345

BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi del D.L. 127/91 in quanto la partecipazione detenuta nella società Concessioni Autostradali Lombarde si riferisce ad una società collegata.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 2 febbraio 2015 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Milano l'atto di scissione parziale per incorporazione di Finlombarda S.p.A. in Infrastrutture Lombarde S.p.A.

La scissione è diventata operativa in data 01 marzo 2015 e Finlombarda S.p.A., in pari data, ha

provveduto ad assegnare a Infrastrutture Lombarde S.p.A. le risorse tecniche, umane e parte di quelle patrimoniali in attesa del relativo conguaglio.

Con DGR 3124 del 09/02/2015 Regione Lombardia ha dato mandato alla Vostra Società di provvedere a bandire le nuove gare di facility management, autorizzando al contempo l'estensione degli attuali contratti di Hard e Soft facility, in scadenza il 28/2/2015, per un periodo non superiore a 12 mesi.

In data 26 febbraio 2015 Regione Lombardia ha incaricato nuovamente Infrastrutture Lombarde S.p.A. della gestione degli eventi commerciali negli spazi all'uopo identificati presso le sedi di proprietà di Regione Lombardia. In data 9 marzo 2015 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la convenzione per la gestione del Collegamento Viario Expo 2015 con scadenza 31 dicembre 2017.

ALTRE INFORMAZIONI

E' continuata l'attività di analisi di quanto segnalato nei due rapporti di audit.

In entrambi i rapporti, la struttura Audit ha ritenuto opportuno suggerire alcuni ambiti di possibile intervento attraverso la formulazione di nuovi regolamenti, peraltro già pubblicati e adottati dalla Società.

Nel 2014 si è costituito un gruppo di lavoro, presieduto dal Consigliere Rosella Petrali, per approfondire i comportamenti e i provvedimenti da assumere in relazione ai rilievi esposti dall'organo di controllo interno della Regione con due rapporti in data 4 luglio 2013 (sulle spese di pubblicità, comunicazione, rappresentanza) e 26 novembre 2013 (sui trattamenti retributivi).

Il gruppo di lavoro è stato assistito da due studi legali con particolari competenze sulle materie più strettamente interessate.

Ad esito di tali approfondimenti Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha assunto una serie di interventi correttivi rispondendo in tal modo alla maggior parte dei rilievi contenuti nella prima relazione. Residua la necessità di accertamenti con riferimento ai rilievi di cui al secondo rapporto, riguardanti in modo particolare la retribuzione del Direttore Generale.

Su questo argomento, Infrastrutture Lombarde S.p.A. provvederà a notificare, in base agli obblighi di legge, i soggetti interessati.

In data 30 settembre 2014 il Consigliere D.ssa Anna Tavano ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Gestione.

In data 4 dicembre 2014 il Consiglio di Sorveglianza ha nominato l'Ing. Aldo Colombo nuovo consigliere del Consiglio di Gestione.

Il 4 marzo 2015, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri del Consiglio di Sorveglianza, l'Assemblea della società ha nominato il nuovo Consiglio di Sorveglianza:

Alessandro Sorte (Presidente)

Riccardo Marchioro (Consigliere)

Viviana Beccalossi (Consigliere)

Con le note che precedono riteniamo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2014 e, con riferimento a ogni singolo argomento, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare la Relazione sulla gestione ed il Bilancio al 31/12/2014 così come presentato e a deliberare in merito all'utile d'esercizio di Euro 275.799 come segue:

- a riserva legale per Euro 13.790;
- a dividendi per Euro 262.009;

tenuto conto che una quota dei dividendi è imputabile per Euro 57.026 ai risparmi di cui alla Legge n. 122/2010 e per Euro 120.992 alle finalità della Legge Regionale 24 dicembre 2013 n. 19 art. 7 comma 6 *ter*.

PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)

<i>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</i>	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.148.647	2.203.145
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.376.988	4.022.536
<i>Totale rimanenze (I)</i>	<i>4.376.988</i>	<i>4.022.536</i>
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	12.006.900	11.460.568
Totale crediti verso clienti (1)	12.006.900	11.460.568
3) Verso imprese collegate		
a) Esigibili entro 12 mesi	345.325	627.662
Totale crediti verso imprese collegate (3)	345.325	627.662
4) Verso imprese controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	56.301.408	62.402.391
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	56.301.408	62.402.391
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	3.050.383	4.347.087
Totale crediti tributari (4bis)	3.050.383	4.347.087
4 ter) Imposte anticipate		
- Imposte anticipate Ires	137.500	0
Totale imposte anticipate (4ter)	137.500	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	15.810	925.297
b) Esigibili oltre 12 mesi	23.558	65.575
Totale crediti verso altri (5)	39.368	990.872

<i>Totale crediti (II)</i>	71.880.884	79.828.580
<i>III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
<i>Totale att. fin. che non cost. imm. (III)</i>	0	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	54.541.792	63.737.337
3) Denaro e valori in cassa	6.961	4.736
<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	54.548.753	63.742.073
Totale attivo circolante (C)	130.806.625	147.593.189
D) RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	48.911	76.021
Totale ratei e risconti attivi (D)	48.911	76.021
TOTALE ATTIVO	133.004.183	149.872.355

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	7.990.000	7.990.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	33.286	30.189
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve		
- Riserva EURO	105	105
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	191.312	191.312
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	275.799	61.933
Totale patrimonio netto (A)	8.490.502	8.273.539
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi per rischi	650.000	150.000
Totale fondi rischi e oneri (B)	650.000	150.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.603.010	1.655.526
D) DEBITI		
6) Acconti		
b) Entro 12 mesi	25.012.806	26.429.099
Totale acconti (6)	25.012.806	26.429.099
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	89.313.743	103.470.643
Totale debiti verso fornitori (7)	89.313.743	103.470.643
10) Debiti verso società collegate		

a) Entro 12 mesi	1.045.670	742.657
Totale debiti verso società collegate (10)	1.045.670	742.657
11) Debiti verso società controllanti		
a) Entro 12 mesi	634.581	1.124.119
Totale debiti verso società controllanti (11)	634.581	1.124.119
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	5.352.006	6.833.701
Totale debiti tributari (12)	5.352.006	6.833.701
13) Debiti verso istituti di prev. e sicur. sociale		
a) Entro 12 mesi	379.412	517.556
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	379.412	517.556
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	497.964	674.518
Totale altri debiti (14)	497.964	674.518
Totale debiti (D)	122.236.182	139.792.293
E) RATEI E RISCOINTI		
- Risconti passivi	24.489	997
Totale ratei e risconti passivi (E)	24.489	997
TOTALE PASSIVO	133.004.183	149.872.355

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni	42.391	42.391
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totale conti d'ordine	204.391	204.391

CONTO ECONOMICO

	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.696.725	195.705.287
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.248.373	776.479
5) Altri ricavi e proventi	650.015	825.062
Totale valore della produzione (A)	155.595.113	197.306.828
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	99.001	194.832
7) Per servizi	147.460.749	188.880.047
8) Per godimento di beni di terzi	784.260	971.612
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.719.801	5.764.092
b) Oneri sociali	1.587.782	1.802.738
c) Trattamento di fine rapporto	359.564	424.003
e) Altri costi	11.363	11.408
Totale costi per il personale (9)	6.678.510	8.002.241
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.946	12.023
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.015	57.921
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	61.961	69.944
12) Accantonamenti per rischi	500.000	0
14) Oneri diversi di gestione	35.380	44.553
Totale costi della produzione (B)	155.619.861	198.163.229
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(24.748)	(856.401)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	680.107	816.832
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	680.107	816.832
Totale altri proventi finanziari (16)	680.107	816.832
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	3.117	4.258
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	3.117	4.258
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili su cambi	4	135
b) Perdite su cambi	0	1
Totale utili e perdite su cambi (17-bis)	4	134
Totale prov. e oneri finanz. (C) (15+16-17+-17-bis)	676.994	812.708
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	45.191	758.209
Totale proventi straordinari (20)	45.191	758.209
21) Oneri straordinari		
d) Varie	13.809	299.425
Totale oneri straordinari (21)	13.809	299.425
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	31.382	458.783
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	683.628	415.091
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		

a) Imposte correnti	545.329	353.158
b) Imposte differite e anticipate	(137.500)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	407.829	353.158
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	275.799	61.933

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)

valori dell'esercizio precedente.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con l'impresa controllante, collegata e altre parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le altre informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Lombardia e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In

particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote

costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata nel bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio:

Altri beni:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- sistemi elettronici: 20%
- telefoni cellulari: 20%

- autoveicoli: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati in quanto rappresentativo della vita utile del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili, in un ragionevole arco temporale, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

Le partecipazioni in imprese controllate, con esclusione delle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio o neo costituite o inattive che sono valutate al costo, sono valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze

I lavori in corso sono rilevati nello stato patrimoniale quali rimanenze qualora il valore delle opere e dei servizi eseguiti, al netto del valore di quelli liquidati, risulti positivo o quali acconti, al passivo, se negativo.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al criterio della percentuale di completamento. La percentuale di avanzamento dei lavori è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati. I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione. In particolare, gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (acconti acquisiti a titolo definitivo) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso, nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporto di lavoro già cessati alla data di chiusura dell'esercizio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti e gli acconti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi non realizzati è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza poiché, se iscritte, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Comparazione voci dell'esercizio precedente

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Come suggerito dai principi contabili nazionali, vengono rappresentate le variazioni delle voci di stato patrimoniale intervenute nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 933 (Euro 4.480 al 31 dicembre 2013).

Descrizione	Costo storico al 31/12/2014	F.do amm. al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	(13.900)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	284.157	(283.224)	933
Altre	3.215	(3.215)	0
Totali	301.272	(300.339)	933

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	0	0	13.900
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	282.757	1.400	0	284.157
Altre	3.215	0	0	3.215
Totali	299.872	1.400	0	301.272

Descrizione	F.do amm. al 31/12/2013	Decrementi	Ammort. 31/12/2014	F.do amm. al 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento	(13.900)	0	(0)	(13.900)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(278.277)	0	(4.947)	(283.224)
Altre	(3.215)	0	(0)	(3.215)
Totali	(295.392)	0	(4.947)	(300.339)

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono effettuate svalutazioni.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	Ammortamenti al 31/12/2013	Incrementi	Ammortamenti 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Spese di costituzione	2.500	(2.500)	0	(0)	0
Altre modifiche statutarie	11.400	(11.400)	0	(0)	0
Totali	13.900	(13.900)	0	(0)	0

I costi iscritti sono stati ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono stati ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature e dagli altri beni e sono pari ad Euro 147.714 (Euro 198.665 al 31 dicembre 2013). La composizione della voce è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2014	Fondi amm.to al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Attrezzature varie di cantiere	9.440	(7.906)	1.534
Totale attrezzature varie	9.440	(7.906)	1.534
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	(143.487)	18.658
Macchine d'ufficio elettroniche	201.002	(84.636)	116.366
Auto e motoveicoli	14.574	(11.666)	2.908

Descrizione	Costo storico al 31/12/2014	Fondi amm.to al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Sistemi elettronici	65.804	(60.392)	5.412
Telefoni cellulari	57.673	(54.837)	2.836
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.714	(46.714)	0
Totale altri beni	547.912	(401.732)	146.180
Totale	557.352	(409.638)	147.714

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono operate svalutazioni.

La formazione del costo storico delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 557.352, è dettagliata nel prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2014
Attrezzature varie di cantiere	9.440	0	0	9.440
Totali attrezzature varie	9.440	0	0	9.440
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	0	0	162.145
Macchine d'ufficio elettroniche	196.891	4.111	0	201.002
Auto e motoveicoli	18.699	0	(4.125)	14.574
Sistemi elettronici	65.804	0	0	65.804
Telefoni cellulari	56.246	1.427	0	57.673
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.124	590	0	46.714
Totali altri beni	545.909	6.128	(4.125)	547.912
Totali	555.349	6.128	(4.125)	557.352

L'andamento del fondo ammortamento è dettagliato nel seguente prospetto:

Descrizione	Fdo amm.to 31/12/2013	Amm.to 31/12/2014	Utilizzo	Fdo amm.to 31/12/2014
Attrezzature varie di cantiere	(6.490)	(1.416)	0	(7.906)
Totali attrezzature varie	(6.490)	(1.416)	0	(7.906)
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	(133.247)	(10.240)	0	(143.487)
Macchine d'ufficio elettroniche	(48.678)	(35.958)	0	(84.636)
Autoveicoli e motoveicoli	(14.112)	(1.615)	4.061	(11.666)
Sistemi elettronici	(54.883)	(5.509)		(60.392)
Telefoni cellulari	(53.150)	(1.687)	0	(54.837)
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	(46.124)	(590)	0	(46.714)
Totali altri beni	(350.194)	(55.599)	4.061	(401.732)
Totali	(356.684)	(57.015)	4.061	(409.638)

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.000.000 (Euro 2.000.000 al 31 dicembre 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Alienazioni / Svalutazioni precedenti	Acquisiz. / Sottoscriz.	Alienazioni / Svalutazioni	Valore al 31/12/2014
Partecipazioni in imprese collegate	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.000.000
Totali	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.000.000

La voce partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione nella Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (C.A.L. S.p.A.), Via Pola n. 12/14 – 20124 Milano – C.F. e P.IVA

05645680967 – costituita in data 19/02/2007 con atto Notaio Giuseppe Rescio di Milano, Rep. 22250 Racc. 8567; il valore rappresenta la quota sottoscritta e versata del 50% del capitale sociale, pari a Euro 4.000.000.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Capitale sociale	% posseduta direttamente	% posseduta indirettam.	Valore di bilancio	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) di esercizio
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.a.	4.000.000	50,00	0	2.000.000	4.792.172	283.428

I dati di patrimonio netto e utile di esercizio si riferiscono al 31/12/2014, ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 30 marzo 2015.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 4.376.988 (Euro 4.022.536 al 31 dicembre 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014			31/12/2013		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	272.824.937	271.060.715	1.764.222	229.742.458	228.219.773	1.522.685
Area Infrastrutture	30.886.013	29.928.540	957.473	362.143.367	360.690.937	1.452.430
Area Patrimonio	601.743	477.315	124.428	577.151	571.315	5.836
Area Gestioni	26.903.909	26.903.791	118	20.710.622	20.691.208	19.414
Area Sviluppo Territoriale	4.118.194	3.385.301	732.893	3.379.357	3.139.093	240.264
Area Infrastrutture a rete	100.870.326	100.072.472	797.854	54.084.422	53.302.515	781.907
Totale commesse	436.205.122	431.828.134	4.376.988	670.637.377	666.614.841	4.022.536

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riflettono il valore delle opere eseguite, determinate in base al principio della percentuale di completamento, al netto dei corrispettivi

fatturati a titolo definitivo.

La differenza tra il maggior importo dei corrispettivi acquisti a titolo definitivo e il ricavo maturato, è stata classificata negli acconti.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 71.880.884 (Euro 79.828.580 al 31 dicembre 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso SIREG e terzi	12.006.900	11.460.568	546.332
Crediti verso imprese collegate	345.325	627.662	(282.337)
Crediti verso controllante	56.301.408	62.402.391	(6.100.983)
Crediti tributari	3.050.383	4.347.087	(1.296.704)
Crediti tributari per imposte anticipate	137.500	0	137.500
Crediti verso altri	39.368	990.872	(951.504)
Totali	71.880.884	79.828.580	(7.947.696)

Si tratta di crediti maturati alla data della presente nota integrativa, non giunti a scadenza, comunque non superiore a cinque anni.

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione essendo il valore nominale pari al presunto valore di realizzo.

I crediti verso SIREG (Sistema Regionale), di natura commerciale, pari ad Euro 7.841.024 (Euro 8.932.772 al 31 dicembre 2013) includono fatture e note credito da emettere per Euro 25.594 (Euro 357.495 al 31 dicembre 2013). La restante parte è riconducibile prevalentemente a crediti derivanti da prestazioni svolte nei confronti di Società partecipate da Enti Pubblici

(Expo e Arexpo). In considerazione della natura pubblicitica dei soggetti nei cui confronti la Vostra Società vanta la maggior parte dei crediti in essere, la tempistica di incasso è fisiologicamente non immediata, tuttavia allo stato attuale non sussistono dubbi sulla concreta esigibilità.

I crediti verso collegate pari ad Euro 345.325 (Euro 627.662 al 31 dicembre 2013) sono di natura commerciale e si riferiscono al riaddebito di costi sostenuti in nome e per conto di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.. Si riferiscono a fatture e note credito da emettere.

I crediti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ritenute su interessi da titoli e depositi	149.581	163.251	(13.670)
Crediti verso Erario per IRAP	3.954	0	3.954
Crediti verso Erario per IRES D.L. 201/2011	290.128	290.128	0
Crediti verso Erario per IVA	2.606.720	3.893.708	(1.286.988)
Totali	3.050.383	4.347.087	(1.296.704)

Con riferimento all'art. 2 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito nella Legge 27.12.2011 n. 214, che prevede la facoltà di richiesta rimborso della maggior Ires versata per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, si precisa che il credito per le maggiori imposte sui redditi, calcolate senza la deduzione della quota Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, versate per i periodi d'imposta 2007 – 2011 è stato rilevato nell'esercizio 2013, ad avvenuta presentazione della relativa istanza.

I crediti tributari per imposte anticipate di Euro 137.500 derivano dagli accantonamenti al fondo rischi per cause legali.

I crediti verso altri pari ad Euro 39.368 comprendono Euro 12.595 di anticipi a fornitori di servizi

liquidati dietro presentazione di proforma ed Euro 23.558 di depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione.

Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Crediti verso SIREG e terzi	12.006.900	0	12.006.900
Crediti verso imprese collegate	345.325	0	345.325
Crediti verso controllante	56.301.408	0	56.301.408
Crediti tributari	3.050.383	0	3.050.383
Crediti tributari per imposte anticipate	137.500	0	137.500
Crediti verso altri	15.810	23.558	39.368
Totali	71.857.326	23.558	71.880.884

Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa trattandosi esclusivamente di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia. Non sussistono infatti crediti verso soggetti residenti in paesi della UE o non comunitari.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 54.548.753 (Euro 63.742.073 al 31 dicembre 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	54.541.792	63.737.337	(9.195.545)
Denaro e valori in cassa	6.961	4.736	2.225
Totali	54.548.753	63.742.073	(9.193.320)

Ratei e risconti attivi

La voce comprende esclusivamente risconti attivi pari a Euro 48.911 (Euro 76.021 al 31 dicembre 2013). La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Abbonamenti e quote associative	444	2.833
Canoni telefonici	3.803	6.375
Premi assicurativi	10.259	30.580
Noleggio macchine elettroniche	15.578	12.697
Noleggio autoveicoli	5.358	5.094
Altri	13.469	18.442
Totali	48.911	76.021

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 8.490.502 (Euro 8.273.539 al 31 dicembre 2013).

Il capitale sociale, pari ad Euro 7.990.000, è suddiviso in n. 79.900 azioni da Euro 100 nominali ed interamente sottoscritto e versato.

L'assemblea ordinaria del 27/06/2014 ha destinato l'utile dell'esercizio 2013 per Euro 3.097 a riserva legale e per Euro 58.836 a dividendi.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nell'ultimo triennio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) es. precedenti	Risultato dell'esercizio	Saldo Finale
Al 31/12/2011	7.990.000	20.442	105	191.312	96.651	8.298.510
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti				93.625	(93.625)	
- distribuzione ai soci					(91.818)	(91.818)
- riserva legale		4.833			(4.833)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio					98.287	98.287
Al 31/12/2012	7.990.000	25.275	105	191.312	98.287	8.304.979
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti						
- distribuzione ai soci					(93.373)	(93.373)
- riserva legale		4.914			(4.914)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio					61.933	61.933
Al 31/12/2013	7.990.000	30.189	105	191.312	61.933	8.273.539
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti						
- distribuzione ai soci					(58.836)	(58.836)
- riserva legale		3.097			(3.097)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio corrente					275.799	275.799
Al 31/12/2014	7.990.000	33.286	105	191.312	275.799	8.490.502

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di

utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (indisponibile)
Capitale	7.990.000	B	
Riserve di utili:	0		
riserva legale	33.286	B	
Altre riserve	105	B	
Utili (Perdite) portati a nuovo	191.312	A-B-C	191.312
TOTALE	8.214.703		191.312
Costi di impianto non ammortizzati			0
Utile netto su cambi			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0
Legenda:	A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci		

FONDO RISCHI

Il fondo rischi di Euro 650.000 include uno stanziamento cautelativo di Euro 150.000 accantonato negli esercizi precedenti ed è stato mantenuto non essendo venuti completamente meno i fondamenti che avevano portato alla sua costituzione. Sono stati inoltre stanziati Euro 500.000,00 in ragione di eventuali sopravvenienze passive derivanti da alcune azioni giudiziarie risarcitorie e a fronte della pubblicazione di una sentenza sulla base della quale è stata riconosciuta la responsabilità solidale di ILSpa.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.603.010 (Euro 1.655.526 al 31 dicembre 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2013	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movim. dell' esercizio +/-	31/12/2014
T.F.R. lavoro subordinato	1.655.526	359.564	(382.654)	(29.426)	1.603.010
Totali	1.655.526	359.564	(382.654)	(29.426)	1.603.010

L'utilizzo include le indennità corrisposte a n° 9 dipendenti dimissionari nel corso dell'esercizio.

Gli altri movimenti si riferiscono al trasferimento ai fondi di previdenza integrativa e ad anticipi a dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 122.236.182 (Euro 139.792.293 al 31 dicembre 2013).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Acconti	25.012.806	26.429.099	(1.416.293)
Debiti verso fornitori	89.313.743	103.470.643	(14.156.900)
Debiti verso società collegate	1.045.670	742.657	303.013
Debiti verso società controllante	634.581	1.124.119	(489.538)
Debiti tributari	5.352.006	6.833.701	(1.481.695)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	379.412	517.556	(138.144)
Debiti verso Soci	58.836	0	58.836
Altri debiti	439.128	674.518	(235.390)
Totali	122.236.182	139.792.293	(17.556.111)

Gli acconti, si riferiscono :

- per Euro 3.676.605 (Euro 3.676.605 al 31 dicembre 2013) sostanzialmente a fatture emesse la cui competenza è successiva;

- per Euro 43.639 a corrispettivi incassati dai committenti (Euro 321.815 al 31 dicembre 2013); si riferiscono a corrispettivi incassati da Regione Lombardia (Euro 43.639 al 31 dicembre 2013), i quali, sebbene acquisiti a titolo definitivo, non riflettono allo stato il valore delle opere eseguite e dei servizi prestati e si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni contrattuali su commesse pluriennali, una parte delle quali saranno recuperate oltre i 12 mesi;

- per Euro 14.500.000 (Euro 14.500.000 al 31 dicembre 2013) all'incasso dalla Concessionaria Sabrom a fronte delle attività future di verifica e Alta Sorveglianza sull'opera che sarà svolta dal concedente fino all'entrata in servizio dell'autostrada.

- per Euro 6.792.562 al valore delle opere e dei servizi eseguiti risultato inferiore all'ammontare liquidato (Euro 7.686.483 al 31 dicembre 2013).

Gli acconti, il cui valore delle opere e dei servizi eseguiti è risultato inferiore all'ammontare liquidato, sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014			31/12/2013		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	50.873.100	52.847.189	(1.974.089)	190.780.184	192.248.616	(1.468.432)
Area Infrastrutture	47.744.320	50.642.613	(2.898.293)	68.681.337	72.274.135	(3.592.798)
Area Patrimonio	4.569.647	4.569.648	(1)	4.808.207	4.847.648	(39.441)
Area Gestioni	110.137.938	110.906.647	(768.709)	95.946.004	97.234.465	(1.288.461)
Area Sviluppo Territoriale	777.040	1.147.051	(370.011)	229.949	544.139	(314.190)
Area Infrastrutture a rete	13.376.502	14.157.961	(781.459)	11.155.847	12.139.008	(983.161)
Totale commesse	227.478.547	234.271.109	(6.792.562)	371.601.528	379.288.011	(7.686.483)

I debiti verso fornitori sono dettagliati nel prospetto che segue :

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Fornitori Italia	63.539.147	71.802.466	(8.263.319)
Fornitori extra UE	0	3.002	(3.002)
Fatture da ricevere Italia	26.156.954	32.500.510	(6.343.556)
Note credito da ricevere fornitori Italia	(382.358)	(835.335)	452.977
Totali	89.313.743	103.470.643	(14.156.900)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 e 6 bis del Codice Civile, si precisa che i debiti verso fornitori extra UE esistenti alla data del 31 dicembre 2013 si riferivano interamente ad un soggetto residente negli Stati Uniti. Nel corso dell'esercizio 2014 il debito è stato estinto mediante giroconto a sopravvenienze attive trattandosi di un debito risalente all'esercizio 2005 il cui pagamento è stato ritenuto ormai non più dovuto.

Si precisa altresì che i debiti per fatture da ricevere includono Euro 850.456 per ritenute a garanzia su lavori già eseguiti.

Si precisa infine che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

I debiti tributari sono descritti nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Erario per IVA differita	4.974.756	6.382.959	(1.408.203)
Erario per imposte dell'esercizio (IRES/IRAP)	168.868	45.053	123.815
Ritenute dipendenti e co.pro. e addizionali	173.907	254.819	(80.912)
Erario per ritenute su lavoro autonomo	34.724	151.956	(117.232)
Altri debiti tributari	(249)	(1.086)	837
Totali	5.352.006	6.833.701	(1.481.695)

Il decremento è dovuto sostanzialmente al minor debito per IVA.

L'esercizio 2014 si chiude con un minor credito nei confronti dell'erario per IVA iscritto tra le attività nei crediti tributari e si registra un decremento dell'IVA ad esigibilità differita dovuta all'emissione di fatture sui lavori soggette ad IVA in sospensione incassate nel corso dell'esercizio.

La voce altri debiti è descritta nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso il personale	416.382	653.015	(236.633)
Altri debiti	22.746	21.503	1.243
Totali	439.128	674.518	(235.390)

Ratei e risconti passivi

La voce comprende esclusivamente risconti passivi pari a Euro 24.489 (Euro 997 al 31 dicembre 2013). La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Altri	24.489	997
Totali	24.489	997

Conti d'Ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni a favore di altri	42.391	42.391

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totali	204.391	204.391

Garanzie prestate

In data 11/05/2012 è stata rilasciata una fidejussione della Banca Popolare di Sondrio a favore della Provincia di Varese a garanzia della corretta realizzazione e gestione delle operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'impianto ubicato in Busto Arsizio (VA) - Via per Arconate – con validità 13/04/2023.

Beni di terzi presso l'impresa

I titoli di terzi in pegno si riferiscono al 20% delle azioni di GHV S.p.A. - Via Forcellini n. 150 – 35128 Padova – C.F. 04124300288 – Capitale Sociale Euro 810.000,00 – come previsto nel contratto di pegno stipulato in data 15 Giugno 2007 all'art. 2 "Obbligazioni garantite".

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 ter non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano comportare effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio di esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

La comparazione delle risultanze di conto economico è attuata con la corrispondente voce presente nel bilancio dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e si precisa che si riferiscono a prestazioni svolte unicamente in Italia.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi area sanità	58.663.401	80.497.178	(21.833.777)
Ricavi area infrastrutture	9.563.835	32.325.685	(22.761.850)
Ricavi area patrimonio	0	16.433	(16.433)
Ricavi area gestioni	35.185.213	37.036.552	(1.851.339)
Ricavi area rete	49.435.157	44.815.696	4.619.461
Ricavi area sviluppo territoriale	849.119	1.013.743	(164.624)
Totale ricavi delle prestazioni	153.696.725	195.705.287	(42.008.562)

Variazione lavori in corso

Si rinvia a quanto esposto nell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 650.015 (Euro 825.062 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono sostanzialmente al contributo pubblico liquidato da Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 28/12/2010.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 99.001 (Euro 194.832 al 31 dicembre 2013).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Spese di cancelleria e fotocopie	55.962	141.616	(85.654)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Altri materiali di consumo	43.039	53.216	(10.177)
Totali	99.001	194.832	(95.831)

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 147.460.749 (Euro 188.880.047 al 31 dicembre 2013).

La composizione delle singole voci è così costituita :

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Esecuzione e sviluppo disegni tecnici	614.375	176.548	437.827
P&C Management servizi tecnico commerciali	2.564.389	5.113.386	(2.548.997)
Appalti di lavori e servizi	142.420.151	178.374.874	(35.954.723)
Appalti di fornitura di materiali	64.376	1.263.407	(1.199.031)
Servizi legali su convenzioni	362.093	1.858.371	(1.496.278)
Servizi societari	52.533	136.757	(84.224)
Servizi tributari e amministrativi	105.004	54.907	50.097
Servizi tecnici	92.173	180.750	(88.577)
Compensi consigli di gestione e di sorveglianza e relativi contributi	121.244	142.959	(21.715)
Collaboratori a progetto e occasionali e relativi contributi	433.142	424.284	8.858
Comunicazione e relazioni esterne (eventi) , sito internet , spese di rappresentanza)	12.155	39.770	(27.615)
Spese di funzionamento (revisione contabile, organismi di vigilanza, spese telefoniche, energia e gas, assicurazioni, pubblicazioni su quotidiani e gazzette, spese viaggio, corsi di formazione e altre)	619.114	1.114.034	(494.920)
Totali	147.460.749	188.880.047	(41.419.298)

Vengono di seguito commentate le maggiori variazioni.

- Esecuzione e sviluppo disegni tecnici: l'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce essenzialmente alle attività di progettazione per l'area Patrimonio per l'avvio della

progettazione del VI Stralcio e per quella relativa al Lago d'Idro.

- P&C Management Servizi tecnico commerciali e Appalti di lavori e servizi: il decremento è dovuto sostanzialmente alla riduzione della produzione che ha interessato l'area Sanità (cantiere Garbagnate M.se) e l'area Patrimonio (Villa Reale di Monza e Manifattura Tabacchi), in parte compensata dall'incremento della produzione nei cantieri del San Gerardo e del Varese Materno Infantile.
- Appalti di fornitura materiali: il decremento è dovuto alla fine del contratto di appalto relativo all'installazione di gruppi frigo nella Sede di Palazzo Sistema in Via Pola/Taramelli per cui i valori sono in linea con quelli dell'esercizio 2012.
- Servizi legali su convenzioni e servizi societari: il decremento di tali voci di spesa consegue alla cessazione dei contratti in essere e alla rinuncia al mandato fatta pervenire dai Legali ad inizio esercizio 2014 a seguito dei noti fatti di cronaca del marzo 2014.
- Spese di funzionamento: il decremento è dovuto sostanzialmente ai minori costi di pubblicazione su quotidiani e gazzette conseguenti alla minore attività come documentato nei punti precedenti

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 784.260 (Euro 971.612 al 31 dicembre 2013).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Affitti e locazioni	516.372	679.564	(163.192)
Noleggi	267.888	292.048	(24.160)
Totali	784.260	971.612	(187.352)

La voce comprende anche le spese condominiali di Palazzo Sistema.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 35.380 (Euro 44.553 al 31 dicembre 2013).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Diritti camerali	4.305	3.878	427
Imposta di registro	3.653	2.290	1.363
TARSU Comune di Milano	199	216	(17)
Contributi Autorità di Vigilanza	0	225	(225)
Tasse di Concessione Governativa	14.085	12.589	1.496
Altre imposte e tasse	9.729	11.592	(1.863)
Oneri diversi	3.409	13.763	(10.354)
Totali	35.380	44.553	(9.173)

Proventi finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi attivi bancari	674.890	816.255	(141.365)
Altri interessi attivi	5.217	577	4.640
Totali	680.107	816.832	(136.725)

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Altri interessi passivi	1.815	2.451	(636)
Spese e commissioni bancarie	1.302	1.807	(505)
Totali	3.117	4.258	(1.141)

Utili e perdite su cambi

La distinzione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati è rappresentata nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Utili su cambi non realizzati	4	135	(131)
Perdite su cambi non realizzate	0	(1)	1
Totali	4	134	(130)

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si precisa che i proventi straordinari di Euro 45.191 (Euro 758.209 al 31 dicembre 2013) si riferiscono sostanzialmente a fatture di acquisto non pagate alla data del 31/12/2014 e ritenute pertanto non più pagabili per Euro 38.797 e a ricavi di competenza dei precedenti esercizi stimati di importo inferiore.

Oneri straordinari

Sono pari ad Euro 13.809 (Euro 299.425 al 31 dicembre 2013) e sono rappresentati da sopravvenienze passive per costi di competenza dei precedenti esercizi stimati di importo inferiore.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte Correnti	Utilizzo imposte anticipate	Imposte anticipate	Totale
IRES	319.475	0	(137.500)	181.975
IRAP	225.854	0	0	225.854
Totali	545.329	0	(137.500)	407.829

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 137.500, derivanti da accantonamenti non deducibili nell'esercizio di Euro 500.000, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione imposte anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	Differenza temporale	IRES 27,5%	IRAP 3,90%	Totale
Accantonamento fondo rischi per cause legali	500.000	137.500	0	137.500
Totali	500.000	137.500	0	137.500

Non sono, inoltre, emerse differenze temporanee che avrebbero reso necessaria la determinazione di imposte differite passive.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	683.628	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		4.924.982
Aliquota base	27,50%	3,90%
Onere fiscale teorico (aliquota base)	187.998	192.074
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	500.000	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(21.901)	866.151
Imponibile fiscale	1.161.727	5.791.133
Imposte correnti (aliquota base)	319.475	225.854
Imposte correnti effettive	46,73%	4,59%

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	N. dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	8	0	4	4	5,5
Quadri	19	2	4	17	18,41
Impiegati	64	1	1	64	64,16
Totali	91	3	9	85	88,07

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso attribuito agli organi societari, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Consiglio di gestione	98.792
Consiglio di sorveglianza	19.540
Totali	118.332

Rendiconto finanziario

Sotto il profilo finanziario, il rendiconto riportato nella tabella che segue, confrontato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia, per l'esercizio 2014, la variazione nella disponibilità liquida

che passa da Euro 63,7 milioni a Euro 54,5 milioni con un decremento di Euro 9,2 milioni.

		31/12/2014	31/12/2013
A.	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile/(Perdita) d'esercizio	275.799	61.933
	Imposte sul reddito	545.329	353.158
	Interessi passivi/(attivi)	(678.293)	(812.708)
	(Dividendi)	0	0
	Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.936)	(1.338)
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	140.899	(398.955)
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	0
	- Accantonamenti TFR	359.564	424.003
	- Accantonamento (utilizzo) fondo rischi su crediti	500.000	0
	- Ammortamenti delle immobilizzazioni	61.962	69.944
	-Differenze cambio non realizzate	(4)	(135)
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.062.421	94.992
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	- Variazione delle rimanenze	(1.248.373)	(776.479)
	- Variazione crediti verso clienti	(546.332)	(904.637)
	- Variazione crediti verso collegate	282.337	280.094
	- Variazione crediti verso controllanti	6.100.984	(25.809.608)
	- Variazione crediti imposte anticipate	(137.500)	0
	- Variazione crediti tributari	1.446.285	156.658
	- Variazione altri crediti	951.504	(735.759)
	- Variazione dei ratei e risconti attivi	27.110	22.129
	- Variazione debiti verso fornitori	(14.679.271)	4.603.114
	- Variazione debiti verso collegate	303.013	202.191
	- Variazione debiti verso controllanti	(489.537)	1.102.552
	- Variazione debiti tributari	(1.764.806)	2.572.499
	- Variazione altri debiti	(314.698)	(367.115)
	- Variazione ratei e risconti passivi	23.492	(495.511)
	2. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8.983.371)	(20.054.882)
	<i>Altre rettifiche</i>		
	- Interessi incassati/(pagati)	528.712	649.457
	- Imposte sul reddito pagate	(262.217)	(194.003)
	- Utilizzo TFR	(412.080)	(374.162)
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(9.128.957)	(19.973.590)
B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	-Investimenti	(1.399)	(1)
	-Disinvestimenti		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		

		31/12/2014	31/12/2013
	-Investimenti	(4.128)	(149.488)
	-Disinvestimenti		
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	-Investimenti		
	-Disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.527)	(149.489)
C.	Flussi finanziario derivante dall'attività di finanziamento:		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	-Incremento debiti a breve verso banche		
	-Accensione finanziamenti		
	-Rimborso finanziamenti		
	<i>Mezzi propri</i>		
	-Aumenti di capitale a pagamento		
	-Dividendi	(58.836)	(93.373)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(58.836)	(93.373)
	Variazione delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C+/-D)	(9.193.320)	(20.216.452)
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	63.742.073	83.958.525
	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	54.548.753	63.742.073

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente pubblico territoriale Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano - Codice Fiscale 80050050154.

Si evidenziano in sintesi i rapporti intercorsi con la Regione Lombardia al 31 dicembre 2014.

Rapporti commerciali e finanziari:

a fronte delle convenzioni stipulate con la Regione Lombardia per opere da realizzare, sono state emesse fatture per complessivi Euro 123.238.242 oltre IVA. Alla data di riferimento residuano crediti pari ad Euro 28.764.079 IVA inclusa e fatture e note credito da emettere per Euro 27.537.329 per complessivi crediti di Euro 56.301.408.

Nei confronti della Regione Lombardia sussistono debiti per Euro 634.581 a titolo di rimborso spese per i servizi di gestione di Palazzo Sistema.

Non vi sono rapporti di natura finanziaria.

Vengono riportati di seguito i dati più significativi, riferiti all'ultima situazione approvata relativa all'esercizio 2013:

Voci di Bilancio	Valori espressi in milioni di €
<u>ATTIVO</u>	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	96,68
Immobilizzazioni materiali	1.116,11
Immobilizzazioni finanziarie	2.043,30
ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze	0,04
Crediti	14.399,12
Disponibilità liquide	1.477,02
RATEI E RISCONTI	9,01
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>19.141,28</u>
<u>PASSIVO</u>	
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	836,30
Riserve	9,08
Risultato economico dell'esercizio	487,00
FONDI RISCHI ED ONERI	
Per svalutazione crediti	95,15
Altri	201,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0,16
DEBITI	14.723,41
RATEI E RISCONTI	2.789,18
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>19.141,28</u>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Paolo Besozzi dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)

- al comma 9 che non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni
- al comma 10 che resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8;
- al comma 11 che in ogni caso le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale
- al comma 12 che le spese per missioni non possono essere superiori al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- al comma 13 che le spese per corsi di formazione non possono essere superiori al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009

Relativamente alle previsioni di cui all'art. 5 comma 2 *Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi* si precisa che il limite di spesa per l'anno 2014 è stabilito nella misura del 50%, ridotto al 30% dal D.L. 66/2014, della corrispondente voce sostenuta nell'anno 2011.

Ai fini della determinazione delle spese sostenibili nei limiti previsti dalle misure di contenimento sopra richiamate, conformemente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi finanziari, è stata fatta una prima distinzione tra quelle imputate a spese generali e quelle imputate alle singole commesse non considerando queste ultime nel computo delle spese soggette a riduzione in quanto necessariamente imputabili all'assolvimento di specifici incarichi. (Rif. Direttive Regionali allegata alla dgr 268/2011).

La voce consulenze del conto economico include consulenze tecniche, consulenze legali, notarili, i servizi tributari e amministrativi.

Per quanto sopra la voce consulenze dell'esercizio 2014 è pari a euro 53.935 che risulta superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2014 fissato a Euro 34.818.

Con riferimento alla voce comunicazione e relazioni esterne, l'importo da conto economico risulta essere euro 15.232 pertanto inferiore al limite di euro 55.343 determinato per l'anno 2014.

Si segnala per completezza, che nel corrente anno sono state sostenute euro 400,00 per spese di formazione, rientranti nel comma 13 del citato art 6 sopra richiamato, in cui è previsto che tali spese non siano superiori al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Si tenga altresì conto che queste voci sono compensabili e quindi l'obiettivo di riduzione al 31/12/2014 viene rispettato.

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, la voce *Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, i costi per l'esercizio 2014* risultano essere pari ad Euro 215.127 superiori al limite di Euro 129.595 su base annua determinato nella misura del 50% della corrispondente voce di bilancio dell'anno 2011, ulteriormente ridotto in corso d'anno al 30% e quindi a euro 99.356 dal D.L.66/2014 art.15 comma 1.

Si fa peraltro presente, per completezza di informazione, che l'importo complessivo di cui alla voce di spesa richiamata nel capoverso precedente comprende i relativi costi attribuibili all'utilizzo di autovetture destinate contrattualmente ai dipendenti beneficiari di fringe benefit.

voci di bilancio 2011		fringe benefits	auto di servizio
noleggi	175.545	125.952	49.593
carburante	52.877	29.258	23.619
manutenzioni	3.048	1.933	1.115
lavaggi	652	40	612
leasing	24.936	24.936	-
bolli	2.131	2.131	-
Totale	259.189	184.250	74.939
Limite 50%	129.595		

voci di bilancio 2014		fringe benefits	auto di servizio
noleggi	171.753	100.552	71.201
carburante	38.974	16.344	22.630
manutenzioni	2.587	1.312	1.275
lavaggi	1.687	-	1687
leasing	-	-	-
bolli	126	126	
Valore di riferimento	215.127	118.334	96.793

Si segnala inoltre che ai sensi del D.L. 69/2013 – art. 46 i limiti sopra riportati non si applicano agli interventi connessi all'organizzazione dell'evento Expo Milano. Pertanto, tenuto conto che Infrastrutture Lombarde ha destinato ai cantieri Expo n. 7 auto di servizio rispetto alle n. 13 complessivamente in dotazione, per un costo complessivo di euro 34.869.

auto di servizio		cantieri EXPO	auto di servizio altri cantieri
noleggi	71.201	23.301	47.900
carburante	22.630	11.122	11.508
manutenzioni	1.275	358	917
lavaggi	1.687	88	1.599
leasing	-		
bolli			
TOTALI	96.793	34 869	61.924

Ne deriva conseguentemente, la voce *Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, i costi per l'esercizio 2014* viene modificata come segue:

Voci Bilancio 2014		fringe benefits	auto di servizio destinate ad altri cantieri
noleggi	148.452	100.552	47.900
carburante	27.852	16.344	11.508
manutenzioni	2.229	1.312	917
lavaggi	1.599	-	1.599
leasing	-	-	-
bolli	126	126	
Valore di riferimento	180.258	118.334	61.924

In definitiva pertanto la situazione è la seguente:

VOCE DI SPESA	Valori da bilancio 2009	% Riduzione	Parametri 2013 (base annua)	Parametri 2014 (base annua)	Valori da bilancio 2014
CONSULENZE - Art. 6 comma 7	217.614	80%	43.523	**34.818	53.935
RELAZIONI PUBBLICHE - Art. 6 comma 8	277.715	80%	54.343	54.343	15.232
CONVEGNI - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0	0
MOSTRE - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0	0
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0	0
SPONSORIZZAZIONI - Art. 6 comma 9	0	100%	0	0	0
SPESE PER MISSIONI - Art. 6 comma 12	0	50%	0	0	0
SPESE DI FORMAZIONE - Art. 6 comma 13	0	50%	0	0	400
TOTALE	495.329		97.866	89.161	69.567
	Valori da bilancio 2011	% Riduzione	Valori di riferimento 2011	Parametri 2014 (base annua)	Valori da bilancio 2014 – 31/12/2014
SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO E ESERCIZIO AUTOVETTURE - Art. 5 comma 2 – D.L. 95/2012	259.189	50% 30% *(da Maggio 2014)	129.595	99.356	180.258
TOTALE COMPLESSIVO	754.518		227.461	188.517	249.825

*Nuovo parametro delle auto= 99.355,78

** Direttive regionali 2014= 80% parametro 2013

La tabella riporta le spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture comprensive di quelle relative alle autovetture destinate contrattualmente ai dipendenti beneficiari di fringe benefit.

Se da questa voce, pari a euro 180.258, si esclude la spesa sostenuta per le autovetture in fringe benefit che, come precisato in precedenza, ammonta a euro 118.334 viene determinato un importo di euro 61.924 che, raffrontato al parametro di euro 99.356, determina un risparmio di euro 37.432, a livello di totali il risparmio di spesa è pari euro 57.026.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Ing. Paolo Besozzi